

Convegno Finanziare la ripresa. Milano 3 dicembre 2012

Tavola rotonda Banche e imprese: tutto si gioca sul territorio

Intervento di Massimo Nobili, Presidente di Eurofidi

Credo che sull'importanza dei Confidi nello sviluppo economico del Paese ormai nessuno possa più avere dubbi: le garanzie rilasciate in questi anni hanno rappresentato infatti un concreto sostegno nel contesto di perdurante crisi congiunturale.

I dati sono eloquenti. Il mercato delle garanzie al 31 dicembre del 2011 segnava un valore delle garanzie concesse dai vari Confidi in Italia pari a 24,2 miliardi di euro. In questo quadro di riferimento, il ruolo di Eurofidi è rilevante: la consistenza delle garanzie rilasciate alla stessa data (31/12/2011) dalla società che presiedo era pari a 3,7 miliardi di euro (ossia il 15,3% del mercato totale).

Partiamo da questi dati per una riflessione più ampia su quale sia il ruolo di cui i Confidi oggi debbano farsi carico nei confronti del sistema economico finanziario del nostro Paese. Cito ancora un dato su tutti: la collaborazione di Eurofidi con il sistema camerale, per esempio, ha consentito alle imprese di beneficiare nel 2011 di quattro milioni di euro di fondi messi a disposizione dalle Camere di Commercio con diverse tipologie di intervento sul territorio nazionale.

Entrando nel merito della nostra operatività in Lombardia, dove siamo presenti dal 2005, e oggi abbiamo 8 filiali, le imprese socie al 31 ottobre di quest'anno erano 11.940, cifra che ci pone fra i primi Confidi in questa regione. La Lombardia rappresenta oggi il nostro secondo mercato in Italia (il primo rimane il Piemonte, territorio di origine con 20.962 soci a fine ottobre); nel corso dei primi dieci mesi di quest'anno, in Lombardia abbiamo rilasciato garanzie per 323 milioni di euro (che corrispondono ad un flusso di più di 577 milioni di euro di finanziamenti concessi dal sistema bancario).



COMUNICATO STAMPA

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Questi numeri forniscono un indice del peso che possono avere le garanzie nel spostare l'ago della bilancia del credito più o meno a favore delle imprese in momenti di oggettive difficoltà congiunturali.

Se poi alla lettura di questi dati aggiungiamo che alle imprese non solo è necessario il credito, ma sono fondamentali anche strumenti e modalità per presentarsi al meglio nei confronti del sistema bancario, validi indicatori per avere un buon rating, una corretta gestione dei flussi di cassa e un processo complessivo di gestione aziendale in equilibrio, risulta evidente che addirittura la garanzia può non essere da sola la soluzione a tutte le esigenze delle imprese. Occorre un sistema di filiera intorno alle nostre aziende che consenta loro di superare il breve termine, ma soprattutto di poter guardare al medio termine e programmare lo sviluppo.

In quest'ottica, Eurofidi ormai da quasi dieci anni ha intrapreso un cammino di sviluppo in quasi tutte le regioni italiane, che vede oggi un'operatività estesa dal Piemonte fino al Veneto e al Sud Italia, con la gestione, per queste due regioni, dai nostri presidi territoriali più vicini, e in collaborazione con strutture locali. Questo percorso, a nostro giudizio, consente di assicurare il credito a tutto il sistema imprenditoriale, con modalità e qualità trasversale a tutti i settori economici e a tutti i territori e, d'altro canto, consente alla nostra struttura una diversificazione del portafoglio e del rischio.

Venendo a pochi dati generali di Eurofidi (più di 48.700 aziende in tutta Italia, un flusso di garanzie rilasciate nel 2012 di 1,1 miliardo di garanzie per uno stock complessivo di 3,5 miliardi) sono significativi di un'esigenza di mercato forte e in costante crescita. La nostra presenza in quasi tutte le regioni in Italia è la risposta al tema «tutto si gioca sul territorio», principio per noi quanto mai valido e ogni giorno messo in pratica nelle nostre 33 filiali.

E da ultimo vorrei ricordare le linee strategiche di evoluzione di Eurofidi, verso quello che usiamo definire il "confidi di terza generazione"; non si tratta di una definizione tecnica ma di un



COMUNICATO STAMPA

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

cammino che Eurofidi sta intraprendendo per riposizionarsi da una tipologia di attività di garanzie tradizionale ad un modello più evoluto.

Confidi tradizionale: è un soggetto che interviene nel rapporto banca/impresa rilasciando garanzie che riducono il rischio di credito per la banca e consentono un più agevole accesso al credito per l'impresa.

Confidi di seconda generazione: è un soggetto che interviene nel rapporto banca/impresa rilasciando garanzie che non solo riducono il rischio di credito per la banca ma anche l'assorbimento di capitale necessario alla banca stessa per concedere credito. Questa di tipologia di garanzie consente quindi non solo un più agevole accesso al credito per le imprese ma anche potenzialmente di aumentarne la concessione da parte del sistema bancario grazie all'abbattimento dell'impegno di capitale.

Confidi di terza generazione: è il confidi di domani, è al momento solo un progetto, una linea strategica di evoluzione, ma in prospettiva sarà il soggetto che affiancherà le imprese nella ricerca di finanziamenti anche dalle famiglie, cioè dal sistema dei privati, rilasciando garanzie che consentano così un flusso diretto di mezzi finanziari.